



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 101 DEL 22/11/2021

OGGETTO: SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI PER L'ANNO 2022 IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 19 D.LGS 175/2016

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di Novembre alle ore 20:39, presso la Sala Consiliare "Mario Zanobini", si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria alla presenza dei seguenti componenti:

	Pres.	Ass.
FOSSI GIAMPIERO	X	
CAMPIGLI MASSIMO	X	
LUCARINI GIAMPAOLO		X
ZACCARIA DOMENICO	X	
BALLERINI DINO	X	
AWEIS MOHAMED ABUKAR	X	
NUTI FABIO	X	
BOSCOLO DANIELE	X	
VALGUARNERA VIOLA	X	
QUARESIMA MARCELLO	X	
BINELLA ELISA	X	
MANNELLI MATTEO	X	
VINATTIERI GIANNI	X	
DI BELLA CHIARA		X
DE FRANCO VINCENZO	X	
MORELLI ANTONIO	X	
SCALA LUCA	X	
TOTALE	15	2

La seduta è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale Massimo Campigli, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 16 dello Statuto comunale.

Ad essa partecipa il Segretario Generale Marco Cini, che viene incaricato della redazione del presente verbale.

Sono presenti gli Assessori esterni: SCALINI GABRIELE, DI NATALE ANDREA, GIORGETTI CHIARA, FOSSI MARINELLA

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, chiamando a svolgere le funzioni di scrutatori dell'esito della votazione i Sigg. BALLERINI DINO, AWEIS MOHAMED ABUKAR, MORELLI ANTONIO, dando atto che lo svolgimento del dibattito viene integralmente registrato in formato digitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione dell'unità U.O. Tributi di seguito riportata:

VISTO il decreto del Sindaco n. 18 del 30/12/2020, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di Settore dal 01/01/2021 fino al 31/12/2021;

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 125 e n. 128 del 21 dicembre 2020, immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 ed il Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2021-2022-2023;

ATTESO, inoltre, che con delibera n. 1 del 4 gennaio 2021, immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, parte finanziaria, per il triennio 2021/2023 e con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 27.01.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) anno 2021 – parte descrittiva, di cui all'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli articoli 179, comma 3 e 183 comma 9, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e i capi VII e VIII del Regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATI:

Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109;

Lo Statuto Comunale;

Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in particolare gli articoli 5, 6, 7;

Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO E RICHIAMATO il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

PREMESSO che il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (d'ora in poi T.U.S.P.), D.Lgs. 175/2016 all'articolo 19 comma 5 prevede l'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche socie di fissare con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenendo altresì conto di quanto stabilito da eventuali disposizioni che pongono a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;

CONSIDERATO che la norma impone alle società a controllo pubblico di uniformarsi alle indicazioni fissate dalle amministrazioni pubbliche socie adottando propri provvedimenti (da pubblicare sui siti istituzionale aziendali e delle PA socie) e, per quanto attiene il contenimento degli oneri contrattuali, applicandoli in sede di contrattazione di secondo livello;

ATTESO che in materia di reclutamento del personale il T.U.S.P. dispone inoltre: “Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.

165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 02/10/2017 “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipazione possedute – individuazione partecipazione da alienare”;
- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 48 del 28.11.2018, n. 94 del 25.11.2019 e n. 102 del 23.10.2020 che avevano già proceduto, in ottemperanza alla normativa pro-tempore vigente, all’emanazione di indirizzi per il contenimento dei costi delle società a partecipazione pubblica totale o di controllo che si considerano da confermare e da aggiornare;

PRESO ATTO che le suddette disposizioni di legge hanno come riferimento applicativo le società a controllo pubblico, così come definite all’articolo 2, comma 1 lett. b) del citato decreto legislativo n. 175/2016;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 177 del 21/12/2020 con le quali venivano definite come controllate le seguenti società:

- Qualità e servizi spa;
- Farmapiana spa;
- Casa spa;
- Consiag Servizi comuni srl;
- L’Isola dei Renai spa;

RITENUTO opportuno di confermare alle società controllate dall’Amministrazione così come sopra individuate, nell’ambito delle spese di funzionamento riferibili all’anno 2022, per cui nello specifico si dovrà continuare a prestare particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di costi, con limitazione e riduzione degli oneri relativi a: "1. spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro): tali costi andranno contenuti nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei tre esercizi precedenti a quello di riferimento, salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati in sede di programmazione pluriennale o di revisione infra annuale; 2. spese per materiali di consumo, cancelleria e rappresentanza: si suggerisce l’attivazione di politiche di contenimento delle spese fermo restando la necessità di procedere all’acquisto di beni e servizi mediante il mercato elettronico o analoghe piattaforme telematiche entro la soglia comunitaria o di ricorso centrali di committenza e nel rispetto dei rispettivi regolamenti; 3. spese di viaggio e di rappresentanza;"

RITENUTO di fornire altresì i seguenti ulteriori indirizzi: "Fermo il divieto di assunzione a qualsiasi titolo in caso di perdita di esercizio, si raccomanda altresì, in materia di spesa di personale, l’adozione di un organico aziendale flessibile, da adeguare in base al fatturato e ai servizi offerti; B. In tema di personale, si invita altresì la società a monitorare con attenzione il rapporto percentuale tra la spesa di personale (voce B9) del Conto Economico) e il fatturato, così come definito nelle FAQ del MEF sul Modulo Partecipazioni (sommatoria delle voci A1) e A5) del Conto Economico, con esclusione dei contributi in conto esercizio). Si precisa che le perdite e gli squilibri generatesi durante il periodo di emergenza sanitaria ed adeguamento rappresentate come collegate alla fase di gestione del Covid-19 non comportano vincoli in materia di politiche assunzionali. In caso di invarianza, stabilità di servizi e fermo restando quanto sopra, sarà possibile procedere alle assunzioni necessarie a garantire l’ordinario turnover dei lavoratori in servizio con l’acquisizione di

risorse per un costo non superiore al 100% del costo del personale cessato. In caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, potrà essere proceduto ad incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono. Per quanto concerne le spese di funzionamento sopra riportate si dovrà garantire che i costi funzionamento come sopra definiti siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale. Gli scostamenti dovranno essere motivati da situazioni eccezionali di stretta necessità. Gli scostamenti e le necessità di assunzioni causate direttamente o indirettamente dall'emergenza sanitaria in corso non determinano un mancato rispetto dell'obiettivo, se adeguatamente motivati. In relazione alla situazione emergenziale si segnala l'importanza di adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale ex art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016, la società dovrà, se nel caso, mediante gli strumenti indicati al comma 3 dello stesso articolo, monitorare attentamente gli indicatori di rischio e gli scostamenti rispetto alle previsioni con particolare riferimento all'incidenza delle politiche del personale ed ai costi di funzionamento in generale.”;

RITENUTO che alla nuova configurazione della compagine societaria dell'Isola dei Renai spa debba conseguire anche un controllo dell'amministrazione ancora più rigoroso, mediante confronti trimestrali con la società;

RITENUTO altresì che debba tenersi conto delle prevedibili ripercussioni economico finanziarie nel breve e medio periodo dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del virus Covid-19, nonché della normativa ad esso correlata sulle attività e sull'organizzazione delle società;

VALUTATA l'opportunità di dare i seguenti indirizzi alle partecipate dirette non controllate in quanto società la cui azione è integrata in modo significativo nelle politiche strategiche dell'amministrazione.

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/00 c. 2 lett. g) che elenca tra le competenze del Consiglio gli “indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza”, si ritiene di formulare i seguenti indirizzi specifici per le altre società partecipate, dirette e indirette:

- **Alia Servizi Ambientali Spa:** nel recente ruolo di concessionario del servizio assunto a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta dall'ATO Toscana Centro per l'affidamento ventennale del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, dovrà perseguire il miglioramento ed efficientamento del servizio secondo i parametri definiti dal contratto di concessione e dall'ente affidante. La società, anche se quotata e non soggetta alle disposizioni del TUEL, è tenuta in ogni caso agli indirizzi strategico-gestionali e organizzativi dei propri soci pubblici secondo le regole civilistiche e di diritto amministrativo applicabili, e secondo le disposizioni del contratto di servizio. Inoltre, la società dovrà indirizzare ogni azione al potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni impiantistiche, rappresentando coerentemente le prospettive di medio e lungo termine della gestione del servizio, i riflessi sulla tariffa degli investimenti e delle politiche sul personale, oltre che la situazione di equilibrio economico-finanziario in corso d'anno, tramite periodiche e puntuali rendicontazioni ai soci.

- **Publiacqua Spa:** con riferimento al gestore del Servizio Idrico Integrato Publiacqua Spa, a seguito di deliberazione adottata dalla Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno nel corso della riunione del 4 dicembre 2018, il Consiglio direttivo dell'Autorità Idrica Toscana (con deliberazione numero 24 del 7 dicembre 2018) ha approvato l'estensione della durata dell'affidamento alla società al 31.12.2024, pertanto, una volta intervenuta l'approvazione da parte del soggetto regolatore

(ARERA), potranno essere sottoscritte le modifiche alla vigente convenzione atte a recepire gli effetti di detta estensione contrattuale.

Nel 2020, nell'ambito del Comitato di Patto e dell'Assemblea dei soci di parte pubblica, è maturata la scelta a favore dello scioglimento del Patto Parasociale con il socio Acque Blu Fiorentine, come da Delibera di Consiglio n. 59 del 29 Giugno 2020, allo scopo di procedere ad una verifica degli equilibri della governance societaria in vista della scadenza della concessione portata al 31.12.2024. La società è chiamata a collaborare attivamente con gli organismi concertativi dei soci di parte pubblica fornendo ove richiesto il supporto tecnico e ad attuarne gli indirizzi strategici.

- **Consiag Spa:** il fine istituzionale dell'azienda pubblica, strumento economico e operativo degli enti pubblici territoriali, è configurabile nell'appagamento dei bisogni detenuti dalla collettività di riferimento, in un'ottica di progresso sociale ed economico del territorio. Tale finalità è perseguita mediante la produzione e l'erogazione di beni economici di pubblica utilità, con una erogazione in forma indiretta da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'indirizzo che l'amministrazione intende formulare, in considerazione di quanto sopra detto, riguarda la rappresentazione del Gruppo Consiag all'interno del sistema di erogazione dei servizi pubblici, per esplicitarne le attuali condizioni di valore e la capacità di soddisfacimento delle attese economiche degli altri stakeholder e dei bisogni espressi dalla collettività, nel rispetto dei vincoli di universalità del servizio e di sviluppo ecocompatibile. Pertanto, per l'anno 2022 dovrà essere verificata dal punto di vista giuridico ed economico la possibilità di utilizzare in modo efficace la società Consiag Spa come strumento di supporto alle politiche strategiche dei Comuni nell'ambito della gestione dei servizi pubblici, tracciando un possibile percorso di aggregazione intermedia tramite conferimenti o cessioni da parte dei soci di quote dei servizi idrici e di igiene urbana, in coerenza con l'obiettivo principale della creazione di una multiutility regionale. I possibili vantaggi e i possibili obiettivi industriali e operativi derivanti da un rafforzamento del ruolo di Consiag Spa nella compagine sociale di Publiacqua Spa e di Alia Spa, qualora verificati e condivisi dai soci, potranno portare a una differente definizione del Gruppo, con maggiore capacità di rappresentanza delle singole dimensioni comunali, per partecipare in modo più efficace ai processi di accorpamento in corso a livello regionale. Con questa finalità potranno essere riviste le condizioni di collaborazione fra soci nell'attività di indirizzo rivolta alla società, tramite regole di governance, patti parasociali o modifiche statutarie.

- **Acqua Toscana spa:** costituita in data 14.06.2021, considerata la mancanza di base storica rispetto alla quale determinare obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 TUSP, la società dovrà garantire: l'equilibrio economico, inteso come differenza positiva fra i componenti positivi di redditi rispetto i componenti negativi e l'equilibrio finanziario inteso come differenza fra entrate ed uscite di disponibilità liquide. La società dovrà inoltre predisporre un piano di attività da presentare ai soci da cui possa essere rilevato l'andamento futuro dei costi e dei ricavi, tenendo conto che l'art. 19 comma 5 D.Lgs. 175/2016 non fa riferimento alla "diminuzione" delle singole voci di costo, ma richiede il contenimento delle stesse, compatibilmente con il settore in cui ciascun soggetto opera. Si ritiene, in ogni caso, che il contenimento delle voci di spesa non debba ostacolare l'eventuale potenziamento e ampliamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSP) e debba quindi essere ragionevolmente conciliato con l'eventualità che un tale sviluppo si concretizzi, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione, e quindi non aumentando nel prossimo triennio 2022-2024 in misura maggiore del 5% l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione. Per quanto concerne l'individuazione del complesso dei costi di funzionamento, questi si intendono come le spese ricorrenti di carattere ordinario, escluse quindi tutte le componenti di reddito di entità o incidenza eccezionali. Si prenderanno pertanto in considerazione i costi operativi intendendosi per tali il totale dei costi della produzione di cui alla lettera B dell'art.2425 del codice civile, esclusi: ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti per rischi o altri accantonamenti, variazioni rimanenze, costi sostenuti per interventi obbligatori concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salubrità dei lavoratori, imposte indirette, tasse e contributi

comprese tra gli oneri diversi di gestione o sopravvenienze e insussistenze attive e passive di natura ordinaria e straordinaria.

DATO ATTO pertanto che si ritiene opportuno che le Società provvedano:

- a segnalare tempestivamente all'Ente i profili di criticità;
- a sottoporre a verifica periodica le proprie previsioni assunzionali e valutarne la rimodulazione contenitiva sulla base della diversa organizzazione del lavoro a seguito dell'adozione di misure di contenimento alla diffusione del virus e di sicurezza per lavoratori ed utenti;

VALUTATA anche in relazione alla sopracitata situazione emergenziale l'importanza di adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale ex articolo 6 comma 2 del decreto legislativo 175/2016, monitorando attentamente gli indicatori di rischio e gli scostamenti rispetto alle previsioni facendo particolare attenzione alle politiche assunzionali adottate ed ai costi di funzionamento in generale dandone adeguata comunicazione e relazione ogni qualvolta si renda necessario;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del T.U.S.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

RAVVISATA la necessità di approvare gli indirizzi specifici in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, ai sensi dell'art. 19 c.5 del T.U.S.P. per le società a controllo pubblico, come definiti nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All.2);

RAVVISATA la sussistenza dei presupposti per la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente atto secondo l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere prontamente efficaci gli indirizzi in oggetto;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che sarà convocata la Prima Commissione Consiliare per l'espressione del parere sulla presente proposta di delibera, il cui verbale con i relativi esiti del parere sarà, in copia, inserito negli atti a disposizione dei consiglieri comunali;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è l'istruttore direttivo amministrativo e/o contabile Dr.ssa Chiara Marranci e il Responsabile del provvedimento l'istruttore direttivo amministrativo e/o contabile Dott. Marco Doria e che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;

SI PROPONE

- 1) **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** gli indirizzi in materia di spese di funzionamento per l'anno 2022, comprese quelle per il personale, ai sensi dell'art. 19 c.5 del T.U.S.P. per le società a controllo pubblico, come riportato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione alle società partecipate del Comune interessate dal presente provvedimento;
- 4) **DI APPROVARE** l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in considerazione dell'opportunità di rendere prontamente efficaci gli indirizzi in oggetto;
- 5) **DI INDIVIDUARE** il responsabile del procedimento nella persona della Dr.ssa Chiara Marranci e come responsabile del provvedimento il Dott. Marco Doria;
- 6) **DI DARE ATTO** che costituiscono parte integrante della presente delibera n. 2 allegati;
- 7) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio;
- 8) **DI PUBBLICARE** nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente il presente atto, ai sensi della lettera d-bis) dell'art. 22 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Visti i pareri resi in ordine alla regolarità della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e degli articoli 7 e 9 del regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14.01.2013 allegati.

Esperita votazione in forma palese ed accertato il risultato con l'assistenza degli scrutatori sopra nominati:

Membri assegnati:	n.17
Presenti:	n.15
Votanti:	n.15
Voti Favorevoli:	n.10 (Partito Democratico); (Fare Insieme); (Noi Siamo Signa)
Voti Contrari:	n.5 Vinattieri, Mannelli (Uniti Per Signa); Scala (Lega Salvini Premier), De Franco (Signa Libera- Fratelli D'Italia); Morelli (Gruppo Misto)
Astenuti:	n.0

DELIBERA

- 1) Di approvare, nel suo complesso ed in ogni sua parte, la proposta di deliberazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di dover procedere con urgenza stante la natura del provvedimento;
Esperita votazione in forma palese ed accertato il risultato con l'assistenza degli scrutatori sopra citati

Membri assegnati: n.17
Presenti: n.15
Votanti: n.10
Voti Favorevoli: n.10 (Partito Democratico); (Fare Insieme); (Noi Siamo Signa)
Voti Contrari: n. 0
Astenuti: n.5 Vinattieri, Mannelli (Uniti Per Signa); Scala (Lega Salvini Premier), De Franco (Signa Libera- Fratelli D'Italia); Morelli (Gruppo Misto)

DELIBERA altresì

Con votazione palese e favorevole, di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Cini

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Massimo Campigli

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*